



Bollettino del territorio provinciale di Reggio Emilia

N. 18 del 30 Giugno 2016

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 2574/2016 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2015. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2015. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2016 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

INTEGRAZIONE DISCIPLINARI DI PRODUZIONE

In data 23/5/2016 n° protocollo PG/2016/0379036 Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 è stata emessa una Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche

DEROGHE 2016

Il testo completo delle deroghe è consultabile all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2016/12-febbraio-2016-n-90147/view>

INDICAZIONI GENERALI

Relativamente alle indicazioni inerenti le trappole fare riferimento ai precedenti bollettini

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

PRODOTTI RAMEICI

Si ricorda che dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno.

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

Per ulteriori informazioni fare riferimento ai precedenti bollettini

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: chiusura grappolo

ASPETTI AGRONOMICI

Gestione della chioma: in considerazione dello sviluppo vegetativo iniziare le operazioni di leggera cimatura; in questa fase è altresì necessario iniziare le operazioni di pettinatura negli impianti GDC.

DIFESA

Peronospora: Le previsioni meteorologiche indicano per i prossimi giorni tempo prevalentemente stabile, salvo locali e temporanee note di instabilità.

Secondo il calendario Baldacci, in questi giorni si stanno evidenziando le probabili infezioni primarie per le precipitazioni del 19 giugno e sono attese per il 1-2 luglio quelle per la pioggia del 25 giugno.

Nonostante le alte temperature e la ridotta bagnatura che hanno caratterizzato gli ultimi giorni, in campo si rilevano nuove infezioni su foglia e qualche caso di larvata a carico del grappolo, indice di una pericolosità della malattia ancora elevata.

Pertanto è stato consigliato per il 30 giugno – 1 Luglio un trattamento di copertura con:

- A2 (rameici): idrossidi di rame, ossicloruri di rame, poltiglia bordolese, solfato tribasico, ecc.;

Difesa Antiperonosporica della Vite
www.fitosanitario.re.it

Si consiglia il TRATTAMENTO N. **12**
da effettuare **il 30 Giugno – 1 Luglio**

GRUPPO A: MODALITÀ DI IMPIEGO PREVENTIVA CON PRODOTTI DI COPERTURA

A1	Prodotti rameici
X	Prodotti rameici
A3	Prodotti rameici

Si consiglia l'applicazione di ANTIODACO spray:

☒ foglia ☐ internodi BBR e rachidi ☐ foglia per l'infiorescenza

RICORDA SCAFOIDEO

L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito <http://www.fitosanitario.re.it/> o attraverso i manifesti dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio

Informazioni e dettagli relativi alla difesa antiperonosporica sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/bollettino-antiperonosporico/>
Al seguente indirizzo è disponibile la traduzione dei tre manifesti in prodotti commerciali ed il foglio di calcolo dei quantitativi di rame apportati con i differenti formulati:
<http://www.fitosanitario.re.it/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/supporti-sul-web/>

Si ricorda che:

Rame: massimo 6 kg/ha anno

Ditiocarbammati: sospendere l'impiego dal 30 giugno

In data 30 Giugno 2016 è stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della provincia di Reggio Emilia per la sospensione del limite relativo al massimale di 6 kg/ha di sostanza attiva rame su vite. Non possono applicare tale deroga le aziende che abbiano usato o intendano impiegare formulati commerciali contenenti Mancozeb, Folpet, Ditanon e Fluazinam.

Oidio: si segnalano sintomi su grappolo; prosegue la fase epidemica della malattia. In concomitanza al bollettino Antiperonosporico n.12, si suggerisce di abbinare zolfo a dosi crescenti.

Scafoideo: dal monitoraggio si rileva la presenza di forme giovanili di 5° età. In provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (determinazione del SFR n. 8072 del 19 maggio 2016) prevedono un solo trattamento obbligatorio contro *Scaphoideus titanus*.

Il trattamento andrà eseguito nel periodo 20 – 30 giugno

In ogni caso, con l'intervento obbligatorio non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalciato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio.



Prodotti ammessi in lotta integrata ai sensi dei seguenti provvedimenti:

Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1234/2007, L.R. 28/98 e L.R. 28/99

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza
Clorpirifos	Cicaline	30
Clorpirifos metile	<i>Scaphoideus titanus</i>	15
Acetamiprid	Cicaline	14
Thiamethoxam	<i>Scaphoideus titanus</i>	21

NOTE E LIMITAZIONI D'IMPIEGO DEI PRODOTTI

- (1) In caso di presenza elevata di Scafoideo, sono ammessi al massimo due trattamenti (di cui uno obbligatorio, come già precisato, da effettuarsi entro le date convenute).
- (2) Nei campi di piante madri sono obbligatori 2 trattamenti all'anno ma sono ammessi 3 interventi l'anno.
- (3) Nei barbatellai sono obbligatori 3 trattamenti.
- (4) Laddove sono obbligatori più di 1 intervento il secondo è comunque entro il 31 luglio
- (5) **Thiamethoxam** e **Acetamiprid** sono impiegabili solo una volta all'anno indipendentemente dall'avversità e nei primi giorni consigliati.
- (6) I fosfororganici **clorpirifos** e **clorpirifos metile** possono essere utilizzati singolarmente solo una volta all'anno (es. se si realizza un solo intervento si può utilizzare clorpirifos oppure clorpirifos metile; in caso di due interventi non è possibile ripetere lo stesso fosfororganico).
- (7) In un anno sulla vite sono impiegabili al massimo due fosfororganici indipendentemente dall'avversità.

(8) Etofenprox: contemplato per il contenimento delle cicaline, attivo anche su scafoideo

(9) Le aziende agricole ubicate nelle aree nelle quali è previsto un trattamento obbligatorio che adottano strategie di difesa di tipo integrata obbligatoria od integrata volontaria, che intendono utilizzare, per la lotta allo scafoideo, i prodotti ammessi in agricoltura biologica debbono eseguire almeno i due interventi previsti per i vigneti a conduzione biologica.

DIA (Difesa Inegrata Avanzata)

Divieti: sulla coltura non sono utilizzabili i fosfororganici. Contro scafoideo sono ammessi solo Thiamethoxam, Acetamiprid, Buprofezin (vedi informazioni specifiche sopra riportate).

Tignoletta: prosegue il volo con catture generalmente contenute; è stata rilevata la deposizione di uova e prime nascite. Si raccomanda di verificare la presenza di uova e/o larve anche in assenza di catture o quando quest'ultime siano esigue.

Nelle aziende solitamente infestate è possibile intervenire in questi giorni con ovo-larvicidi (vedi tabella).

Nei restanti casi intervenire al superamento della soglia (5 % di grappoli infestati da uova e/o larve) utilizzando prodotti larvicidi quali EMAMECTINA, SPINOSAD o *BACILLUS THURINGIENSIS*.

Si ricorda che per una buona efficacia di questi interventi occorre assicurare una adeguata bagnatura dei grappoli, curando la qualità dell'applicazione e della gestione agronomica della chioma.

Posizionamento delle differenti sostanze attive:

Sostanze attive	Attività	Epoca di applicazione
METOXIFENOZIDE	Ovo-larvicida	Uova testa nera
TEBUFENOZIDE	Ovo-larvicida	Uova testa nera
INDOXACARB	Ovo-larvicida	Uova testa nera
SPINOSAD	Ovo-larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa
EMAMECTINA	Larvicida	Uova testa nera
<i>Bacillus thuringiensis</i>	Larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa. Il trattamento deve essere ripetuto dopo 7-8 giorni.

Si ricorda che:

- Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi.
- Spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina massimo due trattamenti all'anno

Informazioni e dettagli relativi alla situazione territoriale sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutti

DIFESA

Ticchiolatura: si segnala una contenuta presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura al fine di contenere le infezioni secondarie. Per i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini prestando attenzione ai tempi di carenza.

Maculatura bruna: prosegue il volo conidico; in caso di precipitazioni intervenire con THIRAM, CAPTANO, FLUOPIRAM, PENTIOPIRAD.

Si ricorda che:

- Thiram: massimo 8 trattamenti
- Captano: massimo 6 interventi, possibili rischi di fitotossicità con olio bianco
- Pentiopirad, Fluopiram, Boscalid, massimo 4 trattamenti eseguiti in blocchi con intervallo di almeno 3 prodotti con diverso meccanismo d'azione.

Colpo di Fuoco Batterico: il modello indica un rialzo del rischio di infezione. Provvedere all'asportazione di eventuali rifioriture. Per la difesa preventiva è possibile programmare i trattamenti specifici con prodotti a base di:

-ACIBENZOLAR S-METILE da utilizzarsi con finalità preventive ripetendo le applicazioni ad intervalli di 10-14 giorni.

- *Bacillus amyloliquefaciens*

- *Bacillus subtilis*, da utilizzarsi dall'inizio della fioritura;

Si ricorda che:

- Acibenzolar-S-metile: massimo 6 interventi all'anno

- *Bacillus subtilis*: massimo 4 interventi all'anno

- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione.

In funzione dell'inizio del volo e dell'eventuale superamento della soglia (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA o FOSMET.

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, in questa fase non risulta tecnicamente impiegabile causa i tempi di carenza necessari in funzione della variazione del limite massimo del residuo.

- Fosmet massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, In vista dell'inizio della seconda generazione, riprendere le applicazioni con trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Cidia molesta: proseguono volo e nascite di seconda generazione

Cimice Asiatica: la situazione rilevata in campo permane diffonde sul territorio. Siamo in presenza di adulti (in fase di accoppiamento), ovature e forme giovanili (neanidi e ninfe). I ritrovamenti degli individui avvengono sia nelle trappole ma anche attraverso gli altri metodi di campionamento. La presenza è nei frutteti, nelle ornamentali e spontanee. Presenza di danni derivanti dalla attività trofica dell'insetto e di imbrattamento dei frutti. Si raccomanda di verificare frequentemente e con la massima attenzione la situazione aziendale per valutare la pressione del fitofago, possibili nascite e la necessità un intervento (anche localizzato dove possibile). Si segnala inoltre la contemporanea presenza di altre cimici (es. Nezara). Porre particolare attenzione anche ai medicei in fase di sfalcio per le accresciute popolazioni di miridi. Dove possibile posizionare i trattamenti verso HH successivamente allo sfalcio del medicaio per controllare contemporaneamente le due problematiche.

Sono state concesse due DEROGHE per la difesa da Halyomorpha halys su pero:

un intervento con un insetticida **piretroide** (deltametrina o betacyflutrin) di recente autorizzazione eccezionale, sulle varietà di pero a raccolta estiva (fino a William rossa compresa) un intervento a base di **Thiacloprid**, oggetto di recente autorizzazione eccezionale.

Eulia: volo di seconda generazione in esaurimento; non si segnalano infestazioni

Pandemis: non si segnalano catture ed infestazioni, secondo modello proseguono le nascite larvali; non si segnalano infestazioni

Psilla: si segnalano alcune nascite. Le infestazioni rilevate in provincia sono generalmente contenute. Mantenere monitorata la situazione dell'insetto. In caso di elevata presenza di uova in avanzato stadio di sviluppo o alle prime nascite intervenire con ABAMECTINA

Si ricorda che:

- Abamectina massimo interventi 2 all'anno

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutti

Ticchiolatura: rilascio ascosporico esaurito. Si segnala una contenuta presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura al fine di contenere le infezioni secondarie. Per i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini.

Oidio: si segnala la presenza di sintomi in tal caso intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o CILFUFENAMIDE o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o TRYFLOXISTROBIN o FLUOPYRAM. Eventuali interventi con IBE risultano efficaci anche contro questa avversità.

Si ricorda che:

- Ciflufenamide massimo 2 interventi anno
- Quinoxifen massimo 2 interventi anno
- Tryfloxistrobina: tra Pyraclostrobina e Tryfloxistrobina massimo 3 trattamenti
- Fluopyram: tra Fluopyram e Boscalid massimo 3 trattamenti

Butteratura: nelle aziende e sulle varietà normalmente interessate da questa fisiopatia si consiglia di intervenire con Sali di Calcio

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione.

In funzione dell'inizio del volo e dell'eventuale superamento della soglia (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, FOSMET o THIACLOPRID.

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.
- Thiacloprid: massimo un intervento all'anno

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, in questa fase non risulta tecnicamente impiegabile causa i tempi di carenza necessari in funzione della variazione del limite massimo del residuo.
- Fosmet massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, In vista dell'inizio della seconda generazione, riprendere le applicazioni con trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Cimice asiatica, Eulia, Pandemis, Colpo di fuoco batterico: vedi però

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: inizio raccolta

Grano tenero: produzione media 70-75 q/ha; peso specifico: 80 - 85

Barbabietola da zucchero

Fase: ingrossamento fittone

DIFESA

Cercospora: si segnala la presenza di sintomi; in presenza di pustole intervenire con: PRODOTTI RAMEICI, o in alternativa PROCLORAZ + FLUTRIAFOL, PROCLORAZ + PROPICONAZOLO, TETRACONAZOLO, o DIFENCONAZOLO+FENPROPIDIN o PROCLORAZ + CIPROCONAZOLO o CLORTALONIL.

Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione.

Tali prodotti sono attivi anche nei confronti di Oidio ad esclusione dei sali di Rame e Clortalonil.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità max 3 interventi anno.
- Difenconazolo+Fenpropidin max 1 intervento all'anno.
- Clortalonil: massimo 2 interventi all'anno
- Per gli estirpi precoci (entro 10 settembre) ammesso l'utilizzo di varietà resistenti ai nematodi
- Per gli estirpi precoci (entro 10/9) ammesso l'utilizzo di varietà non tolleranti
- Per gli estirpi dopo il 10 settembre ammesse solo cvs a media, medio-scarso e scarso tolleranza alla cerco spora

Mamestra: si segnala la presenza di larve, al superamento della soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione di 10% del apparato fogliare è possibile intervenire impiegando *Bacillus thuringiensis*, ALFACIPERMETRINA, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAIALOTRINA, ZETACIPERMETRINA, BETACIFLUTRIN, ETOFENPROX, INDOXACARB.

Si ricorda che:

- per questa avversità non impiegare più di 1 piretroide all'anno
- Deltametrina massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Betaciflutrin massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Afidi: non si osservano infestazioni di rilievo

Mais

Fase: emissione pennacchio - fioritura

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Piralide: in campo si osservano contenute infestazioni di prima generazione, indicazioni relative all'evolversi delle popolazioni verranno fornite nei prossimi bollettini

Erba medica

Fase: sviluppo vegetativo – secondo sfalcio

DIFESA:

Fitonoma, Apion, Altica, Fitodecta: non si osservano ulteriori infestazioni, mantenere monitorati i campi

Pomodoro

Sviluppo primo palco – fioritura - allegagione

Peronospora: si segnalano campi con sintomi e possibile evasione di diverse infezioni relative alle precipitazioni dell'ultimo periodo, in particolare relativamente alle piogge del 19/6 si attende la manifestazione dei sintomi a partire dal 23/6;

In previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM, PROPINEB, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA, FOSETIL AI, ZOXAMIDE, AMISULBRON, FAMOXADONE, BENTHIOVALICARB.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL – M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

Si ricorda che:

- Propineb, Metiram al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.
- Zoxxamide massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Tra Cyazofamide e Amisulbron massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Azoxistrobin, al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Mandipropamide, Iprovalicarb, Benthiovalicarb, Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide + mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
- Ametoctradina massimo tre interventi all'anno
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro

E' stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna, per la **SOSPENSIONE DEL LIMITE RELATIVO AL MASSIMALE DI 6 KG. DI SOSTANZA ATTIVA CU** per l'annata in corso per la difesa del pomodoro da industria.

Tale deroga viene concessa in considerazione dell'andamento stagionale particolarmente umido e piovoso che ha favorito lo sviluppo di batteriosi e di numerosi altri patogeni sulla coltura, nei confronti dei quali sono già stati eseguiti numerosi trattamenti con prodotti a base di rame.

Batteriosi: si segnala la presenza di sintomi, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME.

Nottua gialla: si segnala la modesta presenza di fori relativi alla precedente generazione. Al superamento della soglia di due uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, VIRUS HEAR VPV, AZADIRACTINA, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAHALOTRINA, ZETACIPERMETRINA, SPINOSAD, INDOXACARB, METAFLOMIZONE, EMAMECTINA, METOSSIFENOZIDE, CLORANTRANILIPROLE (quest'ultimo da impiegare a inizio deposizione uova).

Si ricorda che:

- Cipermetrina, Deltametrina, Lambdaalotrina, zetacipermetrina, indipendentemente dall'avversità sono ammessi 2 interventi all'anno con piretroidi.
- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno
- Indoxacarb, massimo 4 interventi all'anno
- Metaflumizone, massimo 2 interventi all'anno
- Emamectina, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Metossifenozone, massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Clorantraniliprole, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Soia

Terza – quarta foglia trifogliata

DIFESA

Ragno rosso: andamento meteo favorevole e segnalazioni di casi di iniziali infestazioni, monitorare i campi

Sorgo

Levata

DIFESA - DISERBO

In questa fase non sono previsti interventi

AGRICOLTURA BIOLOGICA

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: pre chiusura grappolo

Peronospora: si segnala la comparsa di nuovi sintomi in più campi spia. In previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con SALI DI RAME.

Oidio: prosegue il rilascio delle ascospore con possibili processi infettivi. Effettuare interventi preventivi con prodotti a base di ZOLFO

Scafoideo: in provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (determinazione del SFR 8072 del 19 maggio 2016) prevedono, per i vigneti a conduzione biologica, almeno due trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus titanus*.

Si precisa che non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio (con il primo intervento obbligatorio).

-Il 1° intervento può essere posizionato indicativamente tra il 20 e il 30 giugno.

-Il 2° intervento deve essere ripetuto a distanza di circa 10 giorni

Nei vigneti biologici è fortemente raccomandata l'esecuzione di un terzo intervento.

Modalità di distribuzione dei prodotti: a causa della fotolabilità del piretro è indispensabile eseguire i trattamenti nelle ore serali acidificando l'acqua a pH 6-6,5.

Prodotti impiegabili in agricoltura biologica ai sensi dei seguenti provvedimenti: Reg. CE 834/2007 e Reg. CE 889/2008.

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza(gg)
Piretrine	<i>Scaphoideus titanus</i>	2

Tignoletta: nell'ultima settimana si è assistito ad un aumento generalizzato del volo di seconda generazione anche se nella maggior parte dei casi le catture rimangono ancora contenute; è stata rilevata la deposizione di uova e prime nascite. Nel caso di infestazioni intervenire con *BACILLUS THURINGIENSIS*

Informazioni e dettagli relativi alla situazione territoriale sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutto

Ticchiolatura: si segnala una contenuta presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura al fine di contenere le infezioni secondarie.

Maculatura: in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche su cancri rameali.

Colpo di Fuoco Batterico: prestare attenzione alla presenza di cancri attivi che andranno eventualmente asportati; in presenza di infezioni intervenire con prodotti rameici.

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione con modeste catture con le prime nascite previste per questa settimana.

In funzione delle catture si consiglia di intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI.

Cidia molesta: prosegue il volo e le nascite di seconda generazione

Eulia: volo di seconda generazione in esaurimento; non si segnalano infestazioni

Pandemis: non si segnalano catture ed infestazioni, secondo modello proseguono le nascite larvali; non si segnalano infestazioni

Psilla: si segnalano alcune nascite. Le infestazioni rilevate in provincia sono diffusi ma generalmente contenute. Mantenere monitorata la situazione dell'insetto. Nelle aziende con presenza di uova si può intervenire con olio bianco o con lavaggi in caso di presenza di melata.

Afidi: intervenire in presenza di colonie con lavaggi con prodotti a base di potassio di acidi grassi o piretro

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto

Ticchiolatura: si segnala la presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura con prodotti rameici al fine di contenere le infezioni secondarie.

Oidio: in caso di infezioni rilevate nello scorso anno, intervenire con prodotti a base di zolfo

Afidi, Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis, Carpocapsa: vedi però.

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Raccolta

Mais

Fase: emissione pennacchio - fioritura

Piralide: in campo si osservano contenute infestazioni di prima generazione, indicazioni relative all'evolversi delle popolazioni verranno fornite nei prossimi bollettini

Pomodoro

Sviluppo primo palco – fioritura - allegagione

DIFESA

Peronospora e Batteriosi: si segnalano diffusi sintomi, in previsione di precipitazioni intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di batteriosi

Nottua gialla: si segnala la modesta presenza di fori relativi alla precedente generazione. Verificare la situazione di campo, in caso di infestazioni è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, VIRUS HEAR VPV.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Salvo differenti comunicazioni, nelle prossime settimane l'incontro tecnico per l'aggiornamento del Bollettino si terrà alle ore 11 presso gli uffici del Consorzio Fitosanitario.

Redazione a cura di **Casoli Luca**

Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia
Via Gualerzi, 32 – Reggio Emilia
Tel 0522-332170 www.fitosanitario.re.it



In collaborazione con i Tecnici delle seguenti strutture:

- [Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia](#)
- [Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale](#)
- [Consorzio Agrario dell'Emilia](#)
- [Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo](#)
- [Fruit Modena Group](#)
- [Agri Uno - gruppo Progeo](#)
- [AINPO](#)
- [Al Molejn – gruppo Progeo](#)
- [Liberi professionisti](#)